



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CONTRIBUTI DIRETTI PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO: SI' ALLE QUOTE TRICOLORE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 1 GIUGNO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- secondo quanto riportato dall'Allegato 5 alla deliberazione mecc. 2012 01539/024 avente per oggetto: "Rendiconto del Comune per l'esercizio 2011", il Comune di Torino ha erogato nell'anno 2011 contributi diretti a persone fisiche per un ammontare complessivo di 740.089,00 Euro circa;
- i versamenti sono stanziati in favore dei beneficiari a titolo di varie causali: ad esempio, contributi per la disabilità e borse di studio, ma specialmente in sostegno all'accesso al mondo del lavoro;

CONSIDERATO CHE

- la maggior parte dei contributi è erogata in generale per l'adesione a progetti della Città per il rafforzamento dell'occupabilità, in borse lavoro per giovani senza qualifiche ed adulti in difficoltà, in corsi di formazione per giovani disoccupati, in borse lavoro per laboratori pre-professionali, ma - anche e soprattutto - in progetti destinati in particolare ed esclusivamente ad immigrati, ad esempio tirocini formativi e socializzanti per iniziative di formazione lavoro a favore di percorsi di autonomia da parte di utenti del Settore Stranieri e Nomadi, rifugiati, adolescenti e giovani stranieri non comunitari.
- ovviamente, i contributi destinati ai beneficiari per causali generali quali borse di studio, borse lavoro ed interventi per l'occupazione, ricadono a pioggia indiscriminatamente su cittadini italiani e stranieri, mentre i versamenti vincolati a progetti riservati ad immigrati, nomadi e rifugiati escludono, per definizione, i torinesi in possesso della cittadinanza italiana.
- alla luce del risultato: dei complessivi 740.089,00 Euro erogati dal Comune di Torino il 70% (516.655,00 Euro) sono andati a beneficiari stranieri, mentre solo il rimanente 30% (223.434,00 Euro) sono stati incassati da cittadini italiani;

- anche l'entità media del contributo è differente tra immigrati e cittadini italiani: per i primi supera i 1.000,00 Euro mentre per i secondi non supera i 790,00 Euro.

RILEVATI

numeri relativi al rapporto tra residenti a Torino in possesso della cittadinanza italiana e residenti a Torino con cittadinanza, di altri stati extracomunitari ed europei: secondo il rapporto dell'Ufficio Statistica del Comune, datato ottobre 2011, gli immigrati in Torino sono 131.856 (il 14,5 % circa di tutti i residenti in Città), mentre gli Italiani sono circa 775.000 (l'85,5% dei torinesi);

OSSERVATO

che una simile discriminazione in danno ai torinesi di cittadinanza italiana costituisce senza dubbio una ingiustizia sociale, oltre a fondare presupposti per una pericolosa tensione foriera di contrasti etnici nelle periferie soffocate dalla crisi economica;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a rispettare, nel deliberare i conferimenti diretti a persone fisiche in materia di avviamento al lavoro, quote proporzionali al rapporto tra cittadini italiani e stranieri comunitari/extracomunitari residenti nella città di Torino.

F.to Maurizio Marrone